

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023



CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 23 GIUGNO 2023

L'anno duemilaventitrè, il giorno 23 del mese di giugno, alle ore 12,10 nella Sala consiliare della Provincia di Perugia, a seguito di comunicazione scritta inviata a tutti i componenti, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE.

Presiede la Presidente Stefania Proietti;

Assiste il Segretario Generale Francesco Grilli;

*Risultano presenti i Consiglieri: **JACOPO BARBARITO, ERIKA BORGHESI, CATIA DEGLI ESPOSTI, GIOVANNI DOMINICI, DAVID FANTAUZZI, MORENO LANDRINI, ROBERTA RICCI, FILIPPO SCHIATTELLI e FRANCESCO ZACCAGNI.***

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

*Risulta assente la Consigliera: **LETIZIA MICHELINI.***

Accertato, che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, la Presidente della Provincia Stefania Proietti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario Generale Francesco Grilli.

(Vengono trasmessi gli Inni)

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Buongiorno a tutti i Consiglieri. Buongiorno a voi in presenza e a coloro che sono collegati. Iniziamo questo Consiglio passando la parola al Segretario Generale per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

Grazie Presidente Proietti.

(Il Segretario Generale procede all'appello)

Con 10 presenti la seduta è valida, prego Presidente,

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Buongiorno a tutti i Consiglieri. Poiché il Consiglio si svolge a ora tarda, non abbiamo comunicazioni da fare. Passerei direttamente al secondo punto dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Lettura ed approvazione verbali sedute C.p. del 29 novembre 2022 e del 20 dicembre 2022. Vi chiedo, se volete siano letti o possiamo andare alla votazione per l'approvazione. Non ci sono interventi, quindi, chiederei al Segretario di passare alla votazione di questo punto.

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

(Il Segretario Generale procede alla votazione)



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del 23/06/2023

o.d.g. n. 2

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute C.p. del 29 novembre 2022 e del 20 dicembre 2022.

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	PRESENTI ALLA VOTAZIONE	VOTAZIONE	NON VOTANTI
1) Proietti Stefania	X	favorevole	
2) Barbarito Jacopo	X	favorevole	
3) Borghesi Erika	X	favorevole	
4) Cavanna Scilla			
5) Degli Esposti Catia	X	favorevole	
6) Dominici Giovanni	X	favorevole	
7) Fantauzzi David	X	favorevole	
8) Landrini Moreno	X	favorevole	
9) Michelini Letizia	assente		
10) Puletti Gino			
11) Ricci Roberta	X	favorevole	
12) Schiattelli Filippo	X	favorevole	
13) Zaccagni Francesco	X	favorevole	
	n. 10	n. 10 F.	

ESITO VOTAZIONE: N. 10 VOTI FAVOREVOLI, ESPRESSI SU N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI E N. 10 VOTANTI.

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

All'unanimità, i verbali sono approvati, prego Presidente,

(La Consigliera Letizia Michelini si collega da remoto)

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Procediamo con il terzo punto all'ordine del giorno, vedo che è presente la Consigliera Michelini, possiamo aggiornare l'appello. Il 3) punto all'ordine del giorno è la pratica ai sensi dell'articolo 1, comma 78, Legge 56 del 2014, per la surroga del Consigliere provinciale Cristian Betti. Richiamiamo in questo caso la deliberazione consiliare del 5 gennaio 2022 numero 1, con la quale a seguito delle consultazioni elettorali del 18 dicembre 2021, per il rinnovo del Consiglio provinciale è stato proclamato eletto alla carica di Consigliere provinciale, il Sindaco del Comune di Corciano Cristian Betti, candidato nella lista elettorale denominata, "Provincia Unita". Atteso che il Consigliere provinciale Cristian Betti è decaduto dalla propria carica istituzionale di Sindaco, non essendo stato rieletto nel Comune di Corciano, in occasione delle consultazioni elettorali svoltesi il 14 e 15 maggio, rilevato che la cessazione dalla carica di Sindaco comporta la decadenza anche dalla carica di Consigliere provinciale, come previsto dalla succitata Legge 56 del 2014. Richiamato a tal fine l'articolo 20, del comma 4, dello Statuto provinciale, che prevede: la cessazione dalla carica comunale comporta l'immediata decadenza da Consigliere provinciale. Ritenuto necessario procedere alla surroga del Consigliere provinciale Cristian Betti con il primo dei candidati non eletti nella medesima lista di appartenenza "Provincia Unita", come previsto dalla normativa vigente. Visto il verbale dell'ufficio elettorale per le elezioni del Consiglio provinciale del 18 dicembre 2021, dal quale risulta che la Consigliera comunale di Assisi avvocato Scilla Cavanna risulta essere la prima dei candidati non eletti, alla carica di Consigliere provinciale, avendo ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata, nella medesima lista di appartenenza di Cristian Betti, "Provincia Unita". Rilevato che la Consigliera comunale Scilla Cavanna non si trova in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente, che ostano all'assunzione della carica di Consigliere provinciale, come da dichiarazione d'insussistenza di cause d'incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità rilasciata dalla stessa e acquisita agli atti. Atteso che nessuno dei Consiglieri provinciali presenti ha sollevato nessun tipo di opposizione al presente atto, si pone in votazione palese per appello nominale la proposta di surroga del Consigliere provinciale Cristian

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

Betti, proclamato eletto alla carica di Consigliere provinciale nella lista elettorale "Provincia Unita" in data 20 dicembre 2021 e decaduto dalla stessa, con la Consigliera comunale di Assisi: Scilla Cavanna, che risulta aver ottenuto la maggior cifra individuale ponderata nella medesima lista di appartenenza "Provincia Unita". Prima di passare la parola al Segretario per la votazione, un grande grazie al Consigliere Cristian Betti, che è stato Vice Presidente di questa Provincia e un benvenuto alla Consigliera Scilla Cavanna, che inizia questo suo percorso. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

(Il Segretario Generale procede alla votazione)



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del 23/06/2023

o.d.g. n. 3

OGGETTO: Art. 1, comma 78, Legge 56/2014. Surroga Consigliere provinciale Cristian Betti.

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	PRESENTI ALLA VOTAZIONE	VOTAZIONE	NON VOTANTI
1) Proietti Stefania	X	favorevole	
2) Barbarito Jacopo	X	favorevole	
3) Borghesi Erika	X	favorevole	
4) Cavanna Scilla			
5) Degli Esposti Catia	X	favorevole	
6) Dominici Giovanni	X	favorevole	
7) Fantauzzi David	X	favorevole	
8) Landrini Moreno	X	favorevole	
9) Michelini Letizia	X	favorevole	
10) Puletti Gino			
11) Ricci Roberta	X	favorevole	
12) Schiattelli Filippo	X	favorevole	
13) Zaccagni Francesco	X	favorevole	
	n. 11	n. 11 F.	

ESITO VOTAZIONE: N. 11 VOTI FAVOREVOLI, ESPRESSI SU N. 11 CONSIGLIERI PRESENTI E N. 11 VOTANTI.

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

Con votazione favorevole unanime è approvato l'atto di surroga del Consigliere Cristian Betti con la Consigliera Scilla Cavanna. Con votazione palese passiamo all'immediata esecutività.



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del 23/06/2023

o.d.g. n. 3 IE

OGGETTO: Art. 1, comma 78, Legge 56/2014. Surroga Consigliere provinciale Cristian Betti.

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	PRESENTI ALLA VOTAZIONE	VOTAZIONE	NON VOTANTI
1) Proietti Stefania	X	favorevole	
2) Barbarito Jacopo	X	favorevole	
3) Borghesi Erika	X	favorevole	
4) Cavanna Scilla			
5) Degli Esposti Catia	X	favorevole	
6) Dominici Giovanni	X	favorevole	
7) Fantauzzi David	X	favorevole	
8) Landrini Moreno	X	favorevole	
9) Michelini Letizia	X	favorevole	
10) Puletti Gino			
11) Ricci Roberta	X	favorevole	
12) Schiattelli Filippo	X	favorevole	
13) Zaccagni Francesco	X	favorevole	
	n. 11	n. 11 F.	

ESITO VOTAZIONE: N. 11 VOTI FAVOREVOLI, ESPRESSI SU N. 11 CONSIGLIERI PRESENTI E N. 11 VOTANTI.

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

Con votazione unanime l'atto è immediatamente esecutivo. Prego Presidente.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Segretario, l'atto successivo riguarda ancora una surroga, è per il Consigliere provinciale Nicola Alemanno. Sempre ai sensi dell'articolo 1, comma 78, Legge 56. Leggo parte dell'atto per quello che differenzia dalla precedente surroga. Richiamiamo la deliberazione consiliare con la quale a seguito delle consultazioni elettorali il Consigliere Nicola Alemanno in qualità di Sindaco del Comune di Norcia è stato eletto candidato nella lista elettorale denominata: "Provincia Libera" ed è risultato proclamato eletto alla carica di Consigliere. Atteso che la Prefettura di Perugia, avendo accertato con Decreto del 29 maggio 2023, la sussistenza della causa di sospensione dalla carica di Sindaco nei confronti del Sindaco di Norcia ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a) del D.lgs. 235 del 2012. In data 30 maggio 2023 ha notificato a questa Provincia il suddetto provvedimento. Dato atto che la sospensione di diritto dalla carica di Sindaco, nel rispetto dei termini meglio indicati dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs. 235, comporta di fatto la decadenza anche dalla carica di Consigliere provinciale, come previsto dall'articolo 1, comma 69, della Legge 56 del 2014. Visto l'articolo 20, comma 4, del vigente statuto della Provincia che prevede: la cessazione della carica comunale comporta l'immediata decadenza da Consigliere provinciale. Considerato che la carica di Consigliere provinciale è pari a 2 anni e nel caso di specie il Sindaco Nicola Alemanno avrebbe dovuto, quindi, ricoprire la carica di Consigliere provinciale dal 20 dicembre 2021 al 20 dicembre 2023 o comunque fino all'espletamento delle nuove elezioni, per il rinnovo del Consiglio provinciale, richiamato l'articolo 1, comma 78, della Legge 56, che stabilisce: i seggi che rimangono vacanti per qualsiasi causa, ivi compresa la cessazione dalle cariche comunali, sono attribuiti ai candidati che nella medesima lista hanno ottenuto la maggior cifra individuale ponderata. Ritenuto anche in questo caso che è necessario procedere nel primo Consiglio utile alla surroga del Consigliere provinciale Nicola Alemanno, con il primo dei candidati non eletti della medesima lista di appartenenza "Provincia Libera". Visto il risultato del verbale dell'Ufficio elettorale per le elezioni del Consiglio provinciale del 18 dicembre 2021, dal quale risulta che il Consigliere comunale di Perugia Gino Puletti risulta essere il primo dei candidati non eletti alla carica di Consigliere provinciale, avendo ottenuto la maggior cifra individuale ponderata, nella medesima lista di appartenenza di Nicola Alemanno "Provincia Libera". Atteso che il Consigliere comunale Gino Puletti, non si trova in alcuna delle condizioni previste dalla normativa

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

vigente che ostano all'assunzione della carica di Consigliere provinciale. Dato atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha sollevato reclami in ordine alla posizione del candidato Consigliere comunale Gino Puletti. Sentito il Segretario Generale in ordine alla conformità dell'atto, si pone in votazione palese per appello nominale, la proposta di surroga del Consigliere Provinciale Nicola Alemanno, con Gino Puletti Consigliere comunale del Comune di Perugia, che risulta aver ottenuto la maggior cifra individuale ponderata nella medesima lista "Provincia libera", come risulta dal verbale dell'Ufficio elettorale del 20 dicembre 2021. Anche in questo caso, mentre do il benvenuto al Consigliere Gino Puletti, mando il nostro saluto affettuoso al Sindaco Nicola Alemanno. Prego il Segretario di poter fare le operazioni di voto.

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

(Il Segretario Generale procede alla votazione)



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del 23/06/2023

o.d.g. n. 4

OGGETTO: Art. 1, comma 78, Legge 56/2014. Surroga Consigliere provinciale Nicola Alemanno.

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	PRESENTI ALLA VOTAZIONE	VOTAZIONE	NON VOTANTI
1) Proietti Stefania	X	favorevole	
2) Barbarito Jacopo	X	favorevole	
3) Borghesi Erika	X	favorevole	
4) Cavanna Scilla	X	favorevole	
5) Degli Esposti Catia	X	favorevole	
6) Dominici Giovanni	X	favorevole	
7) Fantauzzi David	X	favorevole	
8) Landrini Moreno	X	favorevole	
9) Michelini Letizia	X	favorevole	
10) Puletti Gino			
11) Ricci Roberta	X	favorevole	
12) Schiattelli Filippo	X	favorevole	
13) Zaccagni Francesco	X	favorevole	
	n. 12	n. 12 F.	

ESITO VOTAZIONE: N. 12 VOTI FAVOREVOLI, ESPRESSI SU N. 12 CONSIGLIERI PRESENTI E N. 12 VOTANTI.

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

Con votazione favorevole unanime il punto è approvato. Per l'immediata esecutività facciamo la votazione palese, per alzata di mano.

(Il Segretario Generale procede alla votazione)



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del 23/06/2023

o.d.g. n. 4 IE

OGGETTO: Art. 1, comma 78, Legge 56/2014. Surroga Consigliere provinciale Nicola Alemanno.

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	PRESENTI ALLA VOTAZIONE	VOTAZIONE	NON VOTANTI
1) Proietti Stefania	X	favorevole	
2) Barbarito Jacopo	X	favorevole	
3) Borghesi Erika	X	favorevole	
4) Cavanna Scilla	X	favorevole	
5) Degli Esposti Catia	X	favorevole	
6) Dominici Giovanni	X	favorevole	
7) Fantauzzi David	X	favorevole	
8) Landrini Moreno	X	favorevole	
9) Michelini Letizia	X	favorevole	
10) Puletti Gino			
11) Ricci Roberta	X	favorevole	
12) Schiattelli Filippo	X	favorevole	
13) Zaccagni Francesco	X	favorevole	
	n. 12	n. 12 F.	

ESITO VOTAZIONE: N. 12 VOTI FAVOREVOLI, ESPRESSI SU N. 12 CONSIGLIERI PRESENTI E N. 12 VOTANTI.

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

All'unanimità l'atto è immediatamente eseguibile. Prego Presidente.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Scusa Segretario, perché non ho dato la possibilità ai Consiglieri di esprimere pareri e osservazioni sui precedenti due punti che abbiamo votato, quindi, poteva essere data la parola ai Consiglieri. Non so, se possiamo chiederlo ora. Scusatemi, non vi ho dato la parola per i due punti precedenti in merito alle surroghe, se i Consiglieri vogliono parlare, vi prego di prenotare con il sistema. Grazie. Vedo prenotato il Consigliere Jacopo Barbarito, chiedo scusa, se lo faccio dopo le operazioni di voto, prego Consigliere.

CONSIGLIERE JACOPO BARBARITO

Ci mancherebbe, nessun problema. Il mio è un semplice messaggio di saluto da parte del Gruppo di Fratelli d'Italia ai due nuovi Consiglieri, sia per la Consigliera della fila di maggioranza, che al collega della minoranza, che fa parte della lista, con cui abbiamo comunemente partecipato al rinnovo del Consiglio provinciale, ovviamente, non possiamo non prendere atto di quello che la Prefettura e le Autorità giudiziarie hanno stabilito, in merito alla situazione del Sindaco Alemanno. Mi sento di ricordare e condividere anche la posizione dell'Anci, che a Norcia ha fatto una manifestazione a cui ha partecipato, se non ricordo male, anche la Presidente, contro questa che può apparire sicuramente, come una stortura per quello che riguarda la figura, le funzioni e le responsabilità di un sindaco, su cui mi auguro che, il legislatore possa mettere mano quanto prima. Questo è un messaggio di solidarietà e vicinanza al collega Alemanno, che sicuramente vive uno dei momenti più delicati e in qualche modo pesanti della sua carriera di Amministratore.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Consigliere Barbarito. Certamente mi unisco personalmente, perché lo abbiamo manifestato pubblicamente, questo nostro pensiero come Anci. Non so, se ci sono altri Consiglieri che vogliono parlare. Vedo che c'è la Consigliera Cavanna.

CONSIGLIERA SCILLA CAVANNA

Grazie Presidente. Grazie a tutti, saluto i Consiglieri. Io sono qua in questa veste. Spero di fare del mio meglio per il tempo che rimane di questo mandato. Comunico da subito che costituisco un

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

Gruppo consiliare denominato "Provincia Unita" di cui io sono l'unica componente e Capogruppo. Grazie a tutti.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Ringrazio la Consigliera Cavanna. Vedo che ha chiesto la parola la Consigliera Letizia Michelini alla quale chiedo di intervenire.

(Durante l'intervento della Consigliera l'audio è disturbato, non si riesce a seguire il suo discorso)

Consigliera Michelina Michelini, se può ricominciare. Abbiamo un problema di audio, non riusciamo a sentire bene, perché, forse c'è la connessione debole. Chiedo scusa, la prego di proseguire per gli auguri.

CONSIGLIERA LETIZIA MICHELINI

No! Mi scuso io, perché questa mattina non sono potuta venire in presenza. Volevo semplicemente, come Gruppo consiliare del Partito Democratico fare i miei migliori auguri di buon lavoro ai nuovi Consiglieri appena subentrati, affinché, questo possa essere un percorso da fare insieme, in sinergia e piena collaborazione, come avvenuto già con i Consiglieri che hanno lasciato a loro il posto, quindi, semplicemente voglio fare un augurio di buon lavoro. Anch'io, come chi mi ha preceduto intervengo per esprimere piena solidarietà al Sindaco Nicola Alemanno, per le vicende che l'hanno colpito in queste settimane. Volevo formalizzare questa decisione personale di sostegno a quanto sta in questo momento attraversando. Grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie. Vuole intervenire e gli do subito la parola, non può fare la prenotazione, perché stanno predisponendo il sistema elettronico, il Consigliere Gino Puletti. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE GINO PULETTI

Grazie a tutti. Volevo ringraziarvi, per l'accoglienza ricevuta, per me è un onore partecipare a questo Consiglio della Provincia di Perugia, anche se per motivi diciamo, un pò spiacevoli, per il Sindaco Alemanno, al quale, ovviamente, mi unisco al vostro messaggio di saluto, di ringraziamento per quello che ha fatto e di solidarietà. Io partecipo in quanto Consigliere del Comune di Perugia per il Gruppo "Progetto Perugia", sono l'unico rappresentante in questa sede,

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

quindi, conseguentemente ne sarò anche il Capogruppo. Grazie dell'accoglienza e spero di dare il mio contributo positivo a questo Ente. Grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Intanto ringrazio il Consigliere Gino Puletti, vi darò il benvenuto al termine. Vuole intervenire la Consigliera Roberta Ricci, rilevo un problema di prenotazione, ma do subito la parola. Prego Consigliera.

CONSIGLIERA ROBERTA RICCI

Chiaramente va il sostegno e la vicinanza del Gruppo della Lega, come già stato detto dai miei colleghi, nei confronti di Nicola Alemanno. Da parte nostra esprimiamo una grande vicinanza, come già è stato fatto dall'Anci e da tutti i Sindaci umbri. La legge Severino prevede l'immediata decadenza in caso dei reati e in particolare quelli che sono stati contestati al Sindaco Alemanno, ma la vicenda che lo interessa si colloca in quel contesto di normative speciali, che sono senza precedenti, che riguardano le numerose ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale avvenute in tempi, modi e contesti assolutamente speciali, dettate per delle emergenze dolorosissime, a cui lui e altri colleghi, magari sono ricorsi. Quindi, massima vicinanza per aver svolto un'attività in un momento in cui era necessario operare in maniera veloce, incisiva ed efficace. Grazie per il riconoscimento dell'attività svolta e per il supporto di questo Consiglio provinciale al Sindaco Nicola Alemanno.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Ringrazio la Consigliera Ricci, vi chiedo, se ci sono altri interventi? Vedo prenotato il Consigliere Schiattelli, che invito a parlare.

CONSIGLIERE FILIPPO SCHIATTELLI

Grazie Presidente anch'io in questa sede, mi sento di ringraziare, per quanto fatto e dimostrato in questo arco di tempo il Consigliere Alemanno, al quale va tutta la mia stima, la mia fiducia e un grazie dal movimento, che ho l'onore di rappresentare. Un piccolo inciso, mi è capitato di conoscere il Consigliere Alemanno prima di affrontare questa esperienza politica e da giovane insegnante in quei territori del post-terremoto, dove ho avuto la fortuna di vedere concretamente quanto lui sia attaccato al suo territorio e di quanto abbia fatto per il bene dei suoi concittadini, quindi, a lui va tutta la stima che ho nei suoi confronti e tengo molto qui a ricordarla. Ringrazio i

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

nuovi Consiglieri entrati, con l'augurio di svolgere le loro funzioni in questo tempo che ci rimane, grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Consigliere Schiattelli, penso che non ci sono altri interventi. Anch'io mi unisco nuovamente alla solidarietà dimostrata al Sindaco Nicola Alemanno, ringraziandolo. Non avevamo avuto occasione di farlo pubblicamente, com'è, invece, avvenuto per il Consigliere Betti a fine mandato. Voglio ringraziarlo per il lavoro svolto in questa Provincia, poi il tempo ci dirà quali saranno le situazioni. Si registrano unanime: solidarietà, affetto e senso di gratitudine. Vorrei dare il benvenuto a questi nuovi Consiglieri, entrambi hanno costituito un nuovo Gruppo consiliare. Grazie e buon lavoro. Penso che questa Provincia sarà una ricchezza per i vostri Comuni di provenienza e voi siete sicuramente una ricchezza per i nostri Gruppi consiliari e per la Provincia stessa. Vedendo che non ci sono altri interventi passiamo al punto 5) dell'ordine del giorno, è un punto operativo, lo esporrà la Consigliera Erika Borghesi per la sua delega alle partecipate. Si tratta della Fondazione, Perugia Officina della Scienza e della Tecnologia meglio nota, come Fondazione POST, il tema è l'ingresso del nuovo socio fondatore e la ratifica delle modifiche allo Statuto. Prego la Consigliera Borghesi, cortesemente di volerci illustrare il punto.

CONSIGLIERA ERIKA BORGHESI

Grazie Presidente, buongiorno a tutte e a tutti anch'io do il benvenuto ai nuovi colleghi. Auguro loro buon lavoro, soprattutto, di fare una bella esperienza in Provincia. Questa pratica riguarda le modifiche statutarie del POST, che è l'acronimo di Perugia Officina per la Scienza e la Tecnologia. Con delibera del Consiglio provinciale nel 2004 nasce la Fondazione formata da due soci: il Comune di Perugia e la Provincia di Perugia. Le modifiche statutarie seguiranno lo stesso iter per la Provincia, prima in Commissione e poi al Consiglio provinciale, cosa che abbiamo già avviato al Comune di Perugia, dove l'atto è stato esaminato e votato dalla Commissione bilancio e lunedì andrà in Consiglio. Voglio fare brevemente la storia e focalizzare l'importanza che il POST ha avuto per la Città di Perugia e possiamo dire anche per tutta la Regione. Il POST è nato nel 2004 dalla volontà dei due Enti. La Provincia di Perugia ha apportato risorse finanziarie per 800.000.000 di lire pari a 413.000,00 euro, il Comune ha apportato una quota e la sede in Via Del Melo. Ci tengo a sottolineare che, quando la Provincia con la Legge Delrio ha avuto l'obbligo di rivedere le partecipate dovendo rimanere in quelle strategiche e uscire da quelle che non lo erano. Ha deciso

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

di rimanere: nella Fondazione POST e nella Fondazione Accademia di Belle Arti, per sottolineare l'importanza di queste Fondazioni, perché era già iniziato il processo di statizzazione per la Fondazione Accademia di Belle Arti che poi felicemente si è concluso. Del POST si voleva portare avanti lo scopo per cui era stato costituito; ha rappresentato da sempre un'eccellenza, per essere la sede dove era stato allestito un museo, ma al di là delle attività museali, la sua attività è stata quella di ricerca e di laboratorio, soprattutto, a favore delle scuole con le quali ha svolto importanti collaborazioni. Da alcuni anni il POST si trova in difficoltà, che si sono accentuate con la pandemia, quindi, è arrivata l'inevitabile chiusura dovuta alla riduzione, anzi quasi all'eliminazione delle attività. Aveva del personale con il quale, purtroppo, c'è stata l'interruzione del rapporto di lavoro per le dimissioni di 5 dipendenti. C'è in atto una controversia in materia di lavoro. C'è da sottolineare il fatto, che negli anni sono venuti meno i contributi da parte del Miur, si è passati da un finanziamento di 125.000,00 a circa 57.000,00 euro. La notizia di questi giorni del Consiglio di Amministrazione del POST è che il Miur ha riconosciuto per l'anno 2022 (poi andranno rendicontate) soltanto un contributo di 12.500,00 euro. Il POST in qualche modo va aiutato e sostenuto, per questo la parte politica assieme alla parte tecnica dei due Enti si sono incontrate (la Presidente Stefania Proietti con il Sindaco di Perugia), ed è stata espressa la volontà da parte di Gesenu di poter entrare a far parte degli enti relativi al POST. C'è stata un'attenta interlocuzione e i due Enti all'unanimità hanno valutato positivamente l'ingresso di Gesenu all'interno del POST, come socio fondatore, al fine di rivitalizzarlo e di consentirne il pieno rilancio. Sono state, pertanto, necessarie le modifiche statutarie, è stato integrato l'articolo 2, allo scopo di aggiornare e renderlo più aderente alle funzioni e alle competenze di: Provincia, Comune di Perugia e del nuovo socio. Viene evidenziato il fatto, che le nuove attività svolte e promosse sono quelle di istruzione e di formazione nelle scuole primarie e secondarie, inoltre, va promossa un'alta formazione professionale, attività di comunicazione, approfondimento e divulgazione scientifica. Dovranno essere favorite e sviluppate tutte quelle attività di ricerca, sperimentazione scientifica e trasferimento tecnologico anche a beneficio delle istituzioni pubbliche, soprattutto, sviluppare quelle tematiche, che sono importanti e sono quelle che afferiscono: all'ambiente, all'economia circolare e alla sostenibilità energetica. Queste sono le principali modifiche e riguardano gli scopi dello Statuto della Fondazione del POST. Vengono all'articolo 4 - menzionati i membri della Fondazione; all'articolo 5 - si aggiunge l'ingresso del nuovo socio fondatore Gesenu. Le altre modifiche sono relative all'articolo 11 - dove sono declinati gli organi della Fondazione e vengono introdotti nuovi organismi: l'Assemblea di partecipazione e il Consigliere delegato; i membri del CdA saranno 5, di cui 3 nominati dalla Gesenu, 1 dal Comune e 1 dalla Provincia di Perugia. Il

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

Presidente sarà nominato dal Comune di Perugia, sentita la Provincia. Voglio sottolineare che la carica di Consigliere di amministrazione è a titolo gratuito. E' previsto il Revisore dei conti su indicazione congiunta del Comune e della Provincia. La nuova figura del Consigliere delegato è nominato da Gesenu. Penso di essere stata esaustiva, ma sono a disposizione per eventuali domande e chiarimenti. In Commissione l'atto ha ricevuto il voto favorevole all'unanimità dei Consiglieri presenti. E' stato espresso il parere di regolarità contabile e tecnica dai rispettivi dirigenti. Colgo l'occasione per ringraziare la dottoressa Marina Matteucci, perché era presente in Commissione, ha seguito e dato un contributo importante a questa interlocuzione fattiva che c'è stata tra il Comune di Perugia e la Provincia, per trovare una soluzione alla vicenda. Voglio sottolineare che c'è l'urgenza di far entrare questo nuovo socio, tenendo conto che la situazione è molto delicata. Riguarda le 2 dipendenti rimaste, in quanto non percepiscono lo stipendio, purtroppo, da alcuni mesi. Il dovere degli enti è di prendere a cuore questa situazione e risolverla al più presto, per gli stipendi e i contributi non versati, va fatta particolare attenzione e applicato il senso di responsabilità. Bisognerà in tempi molto brevi riaprire il POST, dopo un'adeguata manutenzione. Noi confidiamo, pertanto, che tutto questo non potendolo fare i 2 soci fondatori, Gesenu si attiverà a favore della ripresa e di tutto quello che ne conseguirà positivamente. Grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Consigliera Borghesi. L'iter per il POST è stato molto lungo, siamo ai passaggi finali che potranno dare nuova vita a questa Fondazione e dove i due Enti pubblici sono: Provincia di Perugia e Comune di Perugia. Vi chiedo Consiglieri, se volete intervenire sul punto. Un'informazione di servizio per i Consiglieri che oggi sono stati surrogati, possono prenotarsi (solo per oggi) alzando la mano, perché a seduta iniziata il sistema non ci consente di inserirvi la prenotazione elettronica. Vedo che sul punto non ci sono interventi. Ringraziando la Consigliera Erika Borghesi, passerei alla votazione. Prego.

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

(Il Segretario Generale procede alla votazione)



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del 23/06/2023

o.d.g. n. 5

OGGETTO: Fondazione P.O.S.T. - Perugia Officina della Scienza e della Tecnologia. Ingresso nuovo socio fondatore e ratifica modifiche Statuto.

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	PRESENTI ALLA VOTAZIONE	VOTAZIONE	NON VOTANTI
1) Proietti Stefania	X	favorevole	
2) Barbarito Jacopo	X	favorevole	
3) Borghesi Erika	X	favorevole	
4) Cavanna Scilla	X	favorevole	
5) Degli Esposti Catia	X	favorevole	
6) Dominici Giovanni	X	favorevole	
7) Fantauzzi David	X	favorevole	
8) Landrini Moreno	X	favorevole	
9) Michelini Letizia	X	favorevole	
10) Puletti Gino	X	favorevole	
11) Ricci Roberta	X	favorevole	
12) Schiattelli Filippo	X	favorevole	
13) Zaccagni Francesco	X	favorevole	
	n. 13	n. 13 F.	

ESITO VOTAZIONE: N. 13 VOTI FAVOREVOLI, ESPRESSI SU N. 13 CONSIGLIERI PRESENTI E N. 13 VOTANTI.

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

Con votazione unanime la delibera è approvata. Passiamo alla votazione dell'immediata esecutività per alzata di mano.



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del 23/06/2023

o.d.g. n. 5 IE

OGGETTO: Fondazione P.O.S.T.-Perugia Officina della Scienza e della Tecnologia. Ingresso nuovo socio fondatore e ratifica modifiche Statuto.

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	PRESENTI ALLA VOTAZIONE	VOTAZIONE	NON VOTANTI
1) Proietti Stefania	X	favorevole	
2) Barbarito Jacopo	X	favorevole	
3) Borghesi Erika	X	favorevole	
4) Cavanna Scilla	X	favorevole	
5) Degli Esposti Catia	X	favorevole	
6) Dominici Giovanni	X	favorevole	
7) Fantauzzi David	X	favorevole	
8) Landrini Moreno	X	favorevole	
9) Michelini Letizia	X	favorevole	
10) Puletti Gino	X	favorevole	
11) Ricci Roberta	X	favorevole	
12) Schiattelli Filippo	X	favorevole	
13) Zaccagni Francesco	X	favorevole	
	n. 13	n. 13 F.	

ESITO VOTAZIONE: N. 13 VOTI FAVOREVOLI, ESPRESSI SU N. 13 CONSIGLIERI PRESENTI E N. 13 VOTANTI.

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

All'unanimità l'atto è immediatamente eseguibile. Prego Presidente.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Segretario. Passiamo al 6) punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: Approvazione "Regolamento per la destinazione delle risorse ex art.208 D.Lgs n.285/1992 fondo di previdenza complementare Perseo per il personale del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Perugia". Sarà illustrata questa pratica dal Consigliere Fantauzzi ed è stata precedentemente esaminata dalla Commissione Statuto e Regolamenti. Ringrazio il Consigliere Fantauzzi che ha la delega alla Polizia provinciale. Prego.

CONSIGLIERE DAVID FANTAUZZI

Grazie Presidente, portiamo all'attenzione del Consiglio l'approvazione del regolamento per la destinazione delle risorse, ex articolo 208, Decreto 285 del 1992, il fondo di previdenza complementare Perseo, per il personale del Corpo di Polizia locale della Provincia di Perugia. Se siete d'accordo, illustro le parti principali del regolamento, salvo poi, se c'è necessità, di leggere integralmente il regolamento. L'articolo 208, comma 1, del Decreto legislativo 285 del 1992, nuovo Codice della Strada prevede che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie sono devoluti alle Regioni, Province e Comuni, quando in liquidazione siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti rispettivamente delle regioni delle province e dei comuni, in particolare i commi 4 e 5 dell'articolo 208, del Decreto legislativo 285 del 1992, stabiliscono che una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata: a) in misura non inferiore a 1/4 della quota a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente; b) in misura non inferiore a 1/4 della quota al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi, attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia provinciale e polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 articolo 12; c) ad altre finalità quali a titolo esemplificativo il miglioramento della sicurezza stradale relativa alle manutenzioni delle strade dell'ente, l'installazione, all'ammodernamento e al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere di sistemazione, del manto stradale. Per tali finalità rientrano anche le misure di assistenza previdenza per il personale della polizia provinciale, così come previsto dalle norme di settore.

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

L'ente determina annualmente con delibera del presidente le quote da destinare alle suddette finalità. Inoltre l'articolo 98, del contratto collettivo nazionale funzioni locali del 16.11.2022, prevede che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie riscosse dagli enti nella quota da questi determinati ai sensi dell'articolo 208, sono destinati al fondo di previdenza complementare Perseo/Sirio. Fatta salva la volontà del lavoratore di conservare, comunque, l'adesione eventualmente già intervenuta a diverse forme pensionistiche individuali, è, quindi, necessario regolamentare l'ambito di applicazione, i destinatari, le finalità e le modalità della previdenza complementare a favore degli operatori del corpo di polizia locale. Ritenuto, pertanto, adottare il regolamento per la destinazione delle risorse ex articolo 208, il fondo di previdenza complementare Perseo per il personale del Corpo di Polizia locale della Provincia di Perugia. Il testo regolamentare è stato sottoposto alle OO.SS. e alla RSU. Sono, intervenuti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio Gestione del Personale e Funzioni Generali e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal dirigente del Servizio Finanziario. Come preannunciato in sintesi le parti principali del regolamento: l'articolo 1) - **AMBITO DI APPLICAZIONE** l'articolo 1 e 208 comma 4: prevede la possibilità per gli enti locali di devolvere parte dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie finalità di previdenza per gli appartenenti ai corpi di polizia locale. Articolo 2) **DESTINATARI – 1**. Destinatari delle forme di previdenza complementare sono tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia locale della Provincia di Perugia a tempo indeterminato e determinato, con contratto di durata pari o superiori a 3 mesi continuativi nell'anno solare e con profilo di vigilanza non amministrativa, destinatari dell'attribuzione di cui alla Legge 65 del 7 marzo 1986; l'articolo 3) **FINALITÀ E FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE**; la Provincia procede attraverso l'adesione contrattuale in forma collettiva al versamento delle relative contribuzioni al fondo pensione Perseo/Sirio per tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia provinciale individuati nell'articolo precedente. La quota pro capite da destinare per il singolo operatore dovrà essere calcolata su base annuale, riferita alle somme maturate nell'anno solare precedente, in relazione agli effettivi incassi, come desumibili dal rendiconto di gestione dell'Ente. Verrà tenuto conto dell'eventuale prestazione lavorativa ridotta, per effetto del contratto di lavoro a tempo parziale, e deve dichiarare la presenza di personale che non sono soggetti a contribuzione previdenziale obbligatoria. La quota lorda è soggetta a un contributo di solidarietà del 10%, a favore dell'ex INPDAP e INPS per gli effetti della normativa vigente di riferimento ed è comprensiva delle spese amministrative e di gestione di tali quote ai sensi dell'articolo 9 bis, comma 2, del Decreto 103, esclusivo carico del datore di lavoro; articolo 4) **FINANZIAMENTO – 1**. le quote dei proventi da destinare attività assistenziali e previdenziali,

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

vengono determinate autonomamente dall'Ente. **2.** Le forme di previdenza sono finanziate con una quota di proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie accertate per violazione delle norme del vigente Codice della strada, effettivamente incassate. A tale fondo sono destinati i proventi previsti dalle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal Codice della strada per l'aumentare annuo pari ad una percentuale della quota indicata dall'articolo 208, primo capoverso del comma 4, riferita alle violazioni accertate nell'anno solare precedente e diminuita delle quote iscritte al fondo svalutazione crediti, relativi ai medesimi incassi, a lordo degli oneri previsti per legge. Tale percentuale è definita annualmente con apposita deliberazione degli Organi competenti. **3.** La quota annuale per ciascun operatore sarà definita con determinazione annuale del dirigente del Servizio della Polizia provinciale anche in relazione al numero delle persone beneficiarie, secondo le modalità disciplinate al successivo articolo 5) del presente regolamento. La percentuale annuale potrà essere rideterminata normalmente in aumento o in diminuzione dal Presidente nella funzione di Giunta provinciale in caso di aumento o diminuzione degli effettivi incassi derivanti dai proventi e dalle contravvenzioni. **5.** Il servizio cui è affidata la gestione di risorse umane provvederà ad effettuare i versamenti a favore del fondo Perseo/Sirio, secondo le modalità previste dal fondo medesimo; articolo 5) **MODALITÀ PROCEDIMENTALI** – **1.** entro il 30 giugno successivo all'esercizio di riferimento sulla scorta degli effettivi incassi riassumibili dal rendiconto del medesimo esercizio il Servizio di Polizia provinciale con l'apposita determinazione definisce, sulla base delle previsioni di stanziamento stabilite dal Presidente della Provincia, l'entità complessiva erogabile a favore del fondo e la quota pro capite spettante a ciascun dipendente; **2.** l'importo così previsto in quanto incidente sulla spesa generale del personale della Provincia dovrà essere ogni anno inserito e computato nella stessa cura del servizio economico finanziario. **3.** l'entità effettiva delle somme da erogare al punto sono così definite; **a.** con approvazione della deliberazione del Presidente della Provincia concernente la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada, articolo 208, Decreto 285 del 1992 su proposta del Servizio di Polizia provinciale. Dopo la deliberazione del Servizio Polizia provinciale di concerto del Servizio Finanziario, procede alla prenotazione di impegno dello stanziamento complessivo previsto nell'apposito capitolo denominato "Contributo al Fondo di previdenza integrativa ex articolo 98, del Contratto Collettivo nazionale del 2019/2021 del 16.11.2022. Tale impegno sarà oggetto di eventuale riaccertamento, in caso si producono delle economie in ragione delle effettive somme erogate; **b.** a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione viene computato l'ammontare complessivo degli incassi registrati sugli appositi capitoli di bilancio derivanti sia dai proventi ordinari, che da incasso a mezzo ruolo; **c.** tale importo, ridotto

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

preliminarmente al 50% viene altresì decurtato dell'ammontare complessivo degli impegni di spesa desumibili dal rendiconto di gestione, iscritti sui capitoli di spesa finanziaria dei proventi del Codice della Strada in apposita deliberazione del Presidente della Provincia, senza considerare l'importo risultante sul capitolo di spesa dedicato al fondo; **6.** è data facoltà a ciascun iscritto di effettuare versamenti contributivi integrativi e volontari, secondo il regolamento del Fondo Perseo/Sirio; articolo 6) - **CESSAZIONE DELLA CONDIZIONE DI CONTRIBUZIONE DELL'ENTE** - **1.** Cessa l'obbligo contributivo dell'Ente in caso di cessazione del rapporto di lavoro con la Provincia di Perugia, ovvero di mobilità interna in altri settori o comunque di perdita della qualifica di operatore di Polizia locale. Rimane, salva la facoltà per il lavoratore di proseguire la partecipazione su base personale, trasferire la propria posizione presso altro fondo pensione, forma pensionistica individuale o riscattare la propria posizione individuale con modalità di rendita o di riscatto totale. **2.** l'obbligo dell'Ente è, altresì, sospeso esclusivamente durante la fruizione di periodi di aspettativa non retribuita del dipendente, nei casi disciplinati dalla normativa dal contratto collettivo nazionale; **3.** la posizione individuale sarà riscattata dal coniuge, ovvero dal figlio o dai genitori, se già viventi a carico dell'iscritto, in caso di premorienza dell'aderente. Si precisa che la mancanza dei citati e di diverse disposizioni degli iscritti la posizione resta acquisita dal fondo. Questa pratica, ovviamente, è stata esaminata dalla Commissione Statuto, nella seduta di lunedì scorso ed è stata approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti. Grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Consigliere Fantauzzi. Ci sono domande, osservazioni o interventi? Su questa che è una modalità che va a vantaggio dei nostri dipendenti della Polizia provinciale. Vedo nessuno proporre interventi, quindi, passerei alla votazione. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

Grazie Presidente, se non ci sono opposizioni, ai sensi dell'articolo 88, comma 4, votiamo il regolamento per il suo intero testo e non articolo per articolo.

(Il Segretario Generale procede alla votazione)



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del 23/06/2023

o.d.g. n. 6 art. 88

OGGETTO: Approvazione "Regolamento per la destinazione delle risorse ex art.208 D.Lgs n. 285/1992 fondo di previdenza complementare PERSEO per il personale del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Perugia".

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	PRESENTI ALLA VOTAZIONE	VOTAZIONE	NON VOTANTI
1) Proietti Stefania	X	favorevole	
2) Alemanno Nicola	X	favorevole	
3) Barbarito Jacopo	X	favorevole	
4) Betti Cristian	X	favorevole	
5) Borghesi Erika	X	favorevole	
6) Degli Esposti Catia	X	favorevole	
7) Dominici Giovanni	X	favorevole	
8) Fantauzzi David	X	favorevole	
9) Landrini Moreno	X	favorevole	
10) Michelini Letizia	X	favorevole	
11) Ricci Roberta	X	favorevole	
12) Schiattelli Filippo	X	favorevole	
13) Zaccagni Francesco	X	favorevole	
	n. 13	n. 13 F.	

ESITO VOTAZIONE: N. 13 VOTI FAVOREVOLI, ESPRESSI SU N. 13 CONSIGLIERI PRESENTI E N. 13 VOTANTI.

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

Diamo atto che non ci sono opposizioni, quindi procediamo alla votazione per intero del regolamento.



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del 23/06/2023

o.d.g. n. 6

OGGETTO: Approvazione "Regolamento per la destinazione delle risorse ex art.208 D.Lgs n. 285/1992 fondo di previdenza complementare PERSEO per il personale del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Perugia".

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	PRESENTI ALLA VOTAZIONE	VOTAZIONE	NON VOTANTI
1) Proietti Stefania	X	favorevole	
2) Alemanno Nicola	X	favorevole	
3) Barbarito Jacopo	X	favorevole	
4) Betti Cristian	X	favorevole	
5) Borghesi Erika	X	favorevole	
6) Degli Esposti Catia	X	favorevole	
7) Dominici Giovanni	X	favorevole	
8) Fantauzzi David	X	favorevole	
9) Landrini Moreno	X	favorevole	
10) Michelini Letizia	X	favorevole	
11) Ricci Roberta	X	favorevole	
12) Schiattelli Filippo	X	favorevole	
13) Zaccagni Francesco	X	favorevole	
	n. 13	n. 13 F.	

ESITO VOTAZIONE: N. 13 VOTI FAVOREVOLI, ESPRESSI SU N. 13 CONSIGLIERI PRESENTI E N. 13 VOTANTI.

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

Il punto è approvato all'unanimità, se non ci sono opposizioni, facciamo la votazione per alzata di mano.

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del 23/06/2023

o.d.g. n. 6 IE

OGGETTO: Approvazione "Regolamento per la destinazione delle risorse ex art. 208 D.Lgs n. 285/1992 fondo di previdenza complementare PERSEO per il personale del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Perugia".

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	PRESENTI ALLA VOTAZIONE	VOTAZIONE	NON VOTANTI
1) Proietti Stefania	X	favorevole	
2) Alemanno Nicola	X	favorevole	
3) Barbarito Jacopo	X	favorevole	
4) Betti Cristian	X	favorevole	
5) Borghesi Erika	X	favorevole	
6) Degli Esposti Catia	X	favorevole	
7) Dominici Giovanni	X	favorevole	
8) Fantauzzi David	X	favorevole	
9) Landrini Moreno	X	favorevole	
10) Michelini Letizia	X	favorevole	
11) Ricci Roberta	X	favorevole	
12) Schiattelli Filippo	X	favorevole	
13) Zaccagni Francesco	X	favorevole	
	n. 13	n. 13 F.	

ESITO VOTAZIONE: N. 13 VOTI FAVOREVOLI, ESPRESSI SU N. 13 CONSIGLIERI PRESENTI E N. 13 VOTANTI.

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

All'unanimità la delibera è dichiarata immediatamente esecutiva.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Segretario, passiamo al 7) punto e ultimo dell'ordine del giorno: interrogazione a risposta orale prot. n. 11948 del 11.04.2023 presentata dal Consigliere provinciale G. Dominici avente ad oggetto: "violazione del regolamento o errore materiale in merito alle graduatorie delle progressioni verticali". Pregherei il Consigliere di illustrarla, nel complimentarmi e congratularmi con lui che rimane con noi, dopo il turno elettorale. Non l'abbiamo fatto, ma è giusto dirlo, perché c'è stato un turno elettorale che ha confermato il Consigliere Dominici in quanto Consigliere del Comune di Umbertide.

CONSIGLIERE GIOVANNI DOMINICI

Grazie Presidente. Premesso che nella mia qualità di Presidente della Commissione Controllo e Garanzia, ho presieduto la Commissione che ha istruito gli atti e ratificato il regolamento per le progressioni verticali, che poi è stato approvato in Consiglio provinciale senza modifiche il 20 settembre 2022. Che detto regolamento, così da noi approvato, all'articolo 2 - requisiti di partecipazione al punto 1) è previsto che: *Possono partecipare alle procedure di progressioni verticali i dipendenti in servizio di ruolo assunti dalla Provincia di Perugia con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL del Comparto funzioni locali, appartenenti alla categoria immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione, che abbiano maturato un'anzianità minima di 36 mesi, in una pubblica amministrazione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria immediatamente inferiore e/o con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nella categoria immediatamente inferiore o in categoria equivalente in una pubblica amministrazione e siano in possesso dei medesimi requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno. Alla selezione per la categoria B3: possono partecipare i dipendenti inquadrati nella categoria B1; alle selezioni per la categoria C: possono partecipare i dipendenti inquadrati nella categoria B3; alle selezioni per la categoria D possono partecipare i dipendenti inquadrati nella categoria C. All'art. 5 punteggi - al punto 1 lett. C, il possesso di titoli e competenze professionali, e i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria e attinenti al profilo oggetto di selezione, per un punteggio massimo di punti 69, come di seguito indicato, al punto C 1 è previsto che: titoli di servizio ed incarichi prestati alle dipendenze delle*

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo n. 165 del 2001, eccedenti il periodo minimo richiesto per l'ammissione: punti 1,5 per ogni anno di servizio, fino a massimo di punti 28, prestati nella categoria immediatamente inferiore a quella in oggetto della selezione. Sono valutabili le frazioni di anno in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni inferiori a 15 giorni. Che in sede di Commissione Statuto e Regolamenti - Controllo e Garanzia da me presieduta e poi nella discussione consiliare alla quale ho partecipato, è stato pacificamente voluto e disposto che, come indicato nel regolamento approvato, potessero partecipare alle selezioni per le progressioni verticali ex art. 52, comma 1-bis D.lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i., tutti i dipendenti in servizio, di ruolo, assunti dalla Provincia di Perugia, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti alla categoria immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione, che avessero maturato un'anzianità minima di 36 mesi in una pubblica amministrazione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria immediatamente inferiore, senza ulteriori requisiti, se non quelli del possesso dei medesimi richiesti per l'accesso dall'esterno, pertanto, nello specifico, dell'idoneo titolo di studio professionalizzante. Che allo stesso modo è stato voluto e previsto, in sede di Commissione consiliare permanente Statuto e Regolamenti - Controllo e Garanzia, da me presieduta e in sede regolamentare con approvazione in Consiglio, che venissero valutati i titoli di servizio e incarichi prestati alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165 del 2001, eccedenti il periodo minimo richiesto per l'ammissione, volutamente e inequivocabilmente disponendo che, trattandosi di progressioni verticali, fosse valutato il requisito di anzianità di servizio prestato nella categoria immediatamente inferiore a quello oggetto della selezione, senza altre distinzioni né di mansione, né d'incarico. Che la Commissione deputata alla valutazione delle candidature si doveva attenere scrupolosamente a quanto previsto dal regolamento approvato in Consiglio provinciale, ma dalla pubblicazione della graduatoria della progressione verticale di "Istruttore amministrativo direttivo" Cat. D, indetto con det. Dir 2282 del 2022, risulta non essere stata valutata l'anzianità di servizio di parte del personale concorrente, prestata presso la Polizia provinciale di detto Ente. In completa violazione del bando, del regolamento e in spregio di quanto disposto dai Consiglieri in sede di approvazione del regolamento per le progressioni verticali (ex art. 52, comma 1-bis, D.lgs. n.165 del 2001 e sm.i.). Che si vuol sperare che tale fatto sia riconducibile a un mero errore materiale, non essendo stata prevista tale eventualità nel regolamento, per tali progressioni. Che, se i Consiglieri provinciali avessero voluto disporre diversamente, avrebbero previsto tale discriminazione tra i dipendenti dell'Ente, ma al contrario la fattispecie è stata affrontata con il

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

relatore il dirigente Dottor Montagano (poi membro della Commissione esaminatrice), il quale ha rassicurato i Consiglieri, in sede di Commissione consiliare permanente Statuto e Regolamenti - Controllo e Garanzia, da me presieduta e in mia presenza, che alle progressioni verticali avrebbero potuto partecipare tutti i dipendenti dell'Ente, senza discriminazione nella valutazione dei titoli posseduti, derivante da mansione o incarico con medesima valutazione dell'anzianità di servizio, a prescindere dalla mansione e dall'incarico posseduto. Che quella parte di Polizia provinciale e quella parte della Polizia amministrativa è destinata a svolgere le funzioni di vigilanza, prevenzione e repressione nell'ambito provinciale a tutela degli interessi specifici delle comunità locali. Essa è svolta da organi locali e opera alle dirette dipendenze dell'Ente locale. Si ricorda inoltre, che il D.lgs. n. 112 del 98, sul decentramento amministrativo configura la polizia amministrativa locale, come materia autonoma oggetto di conferimento, trattandosi in realtà di un complesso di funzioni e compiti amministrativi da esercitare nell'ambito delle più generali attribuzioni dell'Ente a cui appartengono. In particolare in essa sono ricomprese, come pure prevede l'art. 159, del D.lgs. n. 112 del 98, tutte le misure dirette a evitare danni o pregiudizi che possono essere arrecati a soggetti giuridici e alle cose nello svolgimento di attività relative alle materie nelle quali vengono esercitate le competenze degli enti territoriali. La polizia amministrativa si distingue, così dalla polizia di sicurezza, che ricomprende le misure preventive e repressive dirette al mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza delle istituzioni, dei cittadini e dei loro beni. La polizia di sicurezza resta riservata allo Stato, così come le funzioni di polizia amministrativa nelle materie e relativamente ai compiti rispettivamente conservati allo Stato ex Legge delega n. 59 del 97. La polizia locale è suddivisa nei vari settori in cui è destinata a operare, corrispondenti alle singole materie di vigilanza e controllo e che pertanto, non considerare l'anzianità di servizio degli appartenenti al tale Corpo in sede di progressioni verticali con qualifica amministrativa, è evidentemente un nonsenso, oltre che una violazione regolamentare, ma oltre in modo sostanziale, infatti, gli appartenenti a tale Corpo, svolgono, soprattutto, attività amministrativa di controllo e di istruzione delle pratiche, così come del resto risulta previsto dall'articolo 3, punto 4 del regolamento del Corpo stesso. Che appare singolare in quanto proprio il Segretario provinciale Grilli (nominato in seguito Presidente della Commissione esaminatrice), da me sentito in merito a tali progressioni, prima della procedura, mi rassicurava affermando il fatto, che senza distinzione potesse partecipare a tale selezioni anche un appartenente alla Polizia provinciale, se pur laureatosi, con valutazione dei titoli senza distinzione alcuna (pertanto anche in merito all'anzianità di servizio) chiaramente confermando quanto discusso in Commissione consiliare permanente Statuto e Regolamenti – Controllo e Garanzia da me presieduta, nonché previsto dal regolamento

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

approvato in Consiglio il 20 settembre 2022. Che appare evidente il fatto che la Commissione nell'approvare la graduatoria, non considerando l'anzianità di servizio prestata dai dipendenti di questo Ente, in special modo in Polizia provinciale, abbia evidentemente, violato la norma regolamentare da noi approvata, il bando così come pubblicato, nonchè abbia ecceduto del potere conferitogli. Considerato tutto ciò, allorchè non si tratta di un mero errore materiale, è evidente un eccesso di potere da parte della Commissione esaminatrice, con violazione delle norme giuridiche contenute nel bando e nel regolamento sulle progressioni verticali, così come da noi approvato, nonché travisazione di fatti, con infrazione di norme ben definite, assolutamente chiare nella loro interpretazione, non oggetto di possibili interpretazioni personali che vadano oltre il dettato letterale. Pertanto si chiede, se codesto Presidente voglia intervenire, affinché questa Amministrazione, in autotutela riconosca a tutti i dipendenti l'anzianità di servizio, come previsto dal regolamento sulle progressioni verticali, da noi ratificato in Commissione, poi approvato in Consiglio e dal relativo bando, immotivatamente violato. Grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Consigliere, le chiedo di spegnere il microfono. Vengo a rispondere anche, se c'è il dirigente Danilo Montagano, magari invito a dire due parole, trattandosi di materia estremamente tecnica. Provo a rispondere uno ad uno ai punti in relazione all'interrogazione a risposta orale da lei presentata anche in qualità di Presidente della Commissione consiliare permanente Statuto e Regolamenti - Controllo e Garanzia, avente a oggetto quello che abbiamo già a letto. Forniamo la seguente risposta distintamente per i due aspetti, contestati: uno afferente i requisiti e l'altro alla valutazione dei titoli. In relazione ai requisiti di partecipazione e alle procedure si evidenzia, non solo che nessuna contestazione da parte dei dipendenti è stata sollevata, né violazioni di tali disposizioni vengono evidenziate nell'interrogazione stessa, soprattutto, quanto sottolineato nell'interrogazione cito testualmente: potessero partecipare alle selezioni tutti i dipendenti in servizio di ruolo, che avessero maturato un'anzianità minima di 36 mesi, è quanto realmente accaduto, infatti su 17 domande di partecipazione sono stati ammessi 12 candidati. Escludendo unicamente coloro che non possedevano il titolo di studio richiesto dal bando, come requisito di accesso alla procedura. Al fine di rispondere alle contestazioni, si richiama il regolamento che all'articolo 4) elementi di valutazione della procedura comparativa: stabilisce che costituiscono elementi di comparazione: a) la valutazione positiva della performance conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio; b) l'assenza di provvedimenti disciplinari; c) il possesso di titoli, competenze professionali e titoli di studio ulteriori, rispetto a quelli previsti per l'accesso alla

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

categoria, attinenti al profilo oggetto di selezione. Questo lo sottolineerei, quindi, si valutano i titoli attinenti al profilo, che poi è l'oggetto della selezione. L'attinenza al profilo oggetto di selezione viene, altresì, ripetuta all'articolo 5) del regolamento; laddove nello stabilire i punteggi da attribuire ai candidati all'articolo 1), comma 1, lettera c, viene riportato il testo di cui sopra, che espressamente prevede la valutazione di titoli, competenze professionali e titoli di studio ancora una volta, cito testualmente, attinenti al profilo oggetto di selezione. Le suddette disposizioni regolamentari sono state esattamente riportate nei bandi di selezione interna, che nulla hanno modificato in materia, ne avrebbero potuto e sono state in tal senso applicate dalla Commissione esaminatrice nell'attribuzione dei punteggi, che a loro volta nulla hanno modificato in materia, ne nulla avrebbero potuto modificare. Inoltre le funzioni e i compiti degli appartenenti del Corpo di Polizia provinciale sono tassativamente regolate dalla normativa nazionale e dalla normativa regionale di riferimento, nonché dallo specifico regolamento dell'Ente. Quest'ultimo in particolare l'articolo 3) elenca tali compiti e funzioni, l'elencazione prevede un complesso di attività prettamente di polizia, vale a dire attività consistenti sinteticamente nel controllo e repressione di illeciti. L'assoluta prevalenza dell'attività di controllo, oltre che di repressione degli appartenenti al Corpo di Polizia provinciale fa sì, che ai medesimi sia riconosciuta e attribuita quell'indennità economica che i contratti nazionali di lavoro chiamano, appunto, indennità di vigilanza. Oltre a ciò, giova ricordare che gli appartenenti al Corpo di Polizia provinciale svolgono funzioni e attività del tutto diverse dal personale inquadrato in profili professionali amministrativi. Tale assunto viene confermato anche dal citato articolo 3, del regolamento del Corpo dove si afferma che le attività amministrative svolte, sono quelle strumentali alle funzioni di polizia. Vale a dire del tutto marginali, rispetto alle altre considerate assolutamente prevalenti. In forza delle sue esposte considerazioni si ritiene che non siano stati commessi errori, né violazioni di disposizioni regolamentari da parte della Commissione esaminatrice, che in realtà ha correttamente applicato le norme di riferimento. Questa è la mia risposta tecnica, però, chiedo al dirigente, se vuole aggiungere qualcosa di più esplicito, per poi chiedere al Consigliere, se è soddisfatto o meno.

DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE E FUNZIONI GENERALI AVV. DANILO MONTAGANO

La ringrazio Presidente. Vorrei fare un intervento in aggiunta, perché nell'interrogazione sono stato citato direttamente. Mi metto sempre in discussione, con il rischio di avere gli anni, che ormai sono molti 39 di lavoro in Provincia, di aver detto una cosa per un'altra non volendo, quindi, senza dolo. Mi sono andato a risentire tutta la registrazione della Commissione in cui avrei, non dico raggirato,

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

un pò le menti dei Consiglieri, poi anche in Consiglio di aver detto una cosa sbagliata, perché può accadere ed eventualmente avrei chiesto scusa. Io ho letto pedissequamente gli articoli del regolamento e all'articolo dove ci sono i requisiti di ingresso, ovviamente, è stabilito che tutti possono partecipare e questo è vero, ma ci devono essere necessariamente i requisiti di valutazione, altrimenti di quei tutti avremmo dovuto avere, tante progressioni verticali quanti erano gli istanti, quindi, ab torto collo, una selezione va fatta. I parametri sono quelli indicati dalla legge, non avremmo potuto scrivere una cosa diversa nel regolamento e la Commissione non avrebbe potuto far diversamente. Ammesso e non concesso che la mia partecipazione fosse fuorviante, eventualmente, per cose dette. Non ho detto nulla, se non la lettura degli articoli e a onor del vero, diciamo così, a fine Commissione il Presidente ha fatto anche i complimenti per la stesura, chiedendo una precisazione, facendo una correzione per quanto riguardava un concetto a un riferimento normativo relativo agli eventuali procedimenti disciplinari. Queste sono state giustamente accolte e immediatamente apportate, poi come mio solito, il Presidente lo può dire, come mio costume, gli ho rimandato un messaggio dicendo, con un WhatsApp: "ho apportato queste correzioni, se sono giuste, se posso fare altro?". Il Presidente Dominici, come facciamo sempre tra noi, mi ha anche ringraziato del lavoro e mi ha detto, che era perfetto. Ora! Non credo che avrei potuto circuire gli elementi in una Commissione! Ne tanto meno, poi, avrei trasbordato nella Commissione di valutazione questo mio intento doloso e imbonito gli altri componenti della stessa Commissione e il Consiglio, per arrivare a un disegno doloso, di cui non ho alcun interesse, sinceramente. E' unicamente questo e mi scuso della personalizzazione, ma mi sembrava doveroso. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Dottor Montagano, prego Consigliere Dominici.

CONSIGLIERE GIOVANNI DOMINICI

E' un chiarimento e basta! Non ho puntato il dito o parlato di dolo, ci mancherebbe! Ho votato il regolamento a favore, perché a mio avviso il contenuto mi era sembrato diverso, non credo di essermi sbagliato di tanto, perché, se fosse stato in questi termini, avrei votato contro sicuramente. Della risposta non sono per niente soddisfatto e ne prendo atto. Va bene così! Grazie.

Consiglio provinciale del 23 giugno 2023

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Abbiamo, dunque, terminato i lavori del Consiglio e chiudiamo questa sessione di oggi, 23 giugno. Se il Segretario mi da conferma, chiudiamo la sessione alle 13,22. Grazie Consiglieri. Benvenuti e buon lavoro ai nuovi Consiglieri.

Il Presidente Stefania Proietti

Il Segretario Generale Francesco Grilli